

UZBEKISTAN

dal 13 al 23 giugno

Lungo la via della seta



In qualunque periodo dall'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.
I periodi migliori rimangono comunque da marzo a maggio e da settembre a novembre.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Il viaggio proposto ripercorre la leggendaria via della seta, il fascio di strade che univa Pechino al Mar Mediterraneo, il più importante canale di transito delle idee e dei commerci tra la Cina e il mondo occidentale, da Bukhara a Samarcanda, aprendo una finestra sulla condizione di questo stato che è il più ricco di storia fra tutte le repubbliche dell'Asia centrale, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya.

Un viaggio che si snoda dall'antico Khanato di Khiva, attraverso i castelli del deserto del Khizil Khum, su fino a Nukus per poi ritornare verso sud, verso le famose fortezze nel deserto.

Dopo aver passato la notte nel deserto, all'interno delle *yurte* tipiche, si procede verso Bukhara, splendida città che induce alla meditazione. Si raggiunge Samarcanda, la città capitale del regno di Tamerlano, un'incredibile miscela tra oriente ed occidente: in certi punti sembra una città russa dell'800, con viali alberati, parchi, palazzi e teatri; in altri gli imponenti edifici islamici e le sue stradine fiancheggiate da tombe monumentali raggiungono livelli di raffinatezza elevatissimi, fondendo la tradizione artistica persiana con modelli di chiara provenienza mongola-cinese.

Il viaggio termina con la visita della capitale Tashkent.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

13 giugno: partenza dall'Italia

14 giugno: Urgench - Khiva

Arrivo a Urgench in mattinata.

L'accompagnatrice vi attenderà all'aeroporto.

Trasferimento a Khiva in pullmino (30 km).

All'arrivo a Khiva sarete accompagnati all'hotel per lasciare i bagagli e fare colazione.

Le stanze saranno però poi disponibili a partire dalle ore 14.00

Visita di una parte dei monumenti della "città vecchia" di Khiva, circondata da mura alte 10 metri e lunghe circa 2200 metri.

All'interno della cittadella visiteremo alcuni dei siti più belli, tra cui Kunya Ark, l'antica residenza del *Khan* (sovrano) della regione di Khorezm, la Mukhamad Amin Khan Madrasa, il mausoleo Palavan Makhmud, il mausoleo di Sayed Aladdin (risalente al 1300), la moschea Juma, con i suoi 218 antichi pilastri di legno e il Islam Khodja museo di arti applicate.

Nel pomeriggio visita alla parte non monumentale della città, delle viuzze interne della parte meridionale della cittadella, del cimitero all'angolo S/O. Le antiche case di fango sono spesso disabitate ma giardini, orti e cortili sono ben tenuti... Si osserveranno i forni tradizionali (*tandoori*) e si percorrerà, dove possibile, il camminamento sopraelevato delle mura, magari al tramonto.

I manufatti di legno sono la specialità di questa zona: se trovate qualcosa che vi piace compratelo! Non lo troverete infatti nelle altre città...

Cena in famiglia (inclusa), dove vi verranno presentati anche danze e strumenti tipici locali.

Pernottamento in hotel a Khiva.

15 giugno: Khiva - Ayaz Khala

Mattino dedicato alla visita di Tash Hauli, l'harem del Khan, e proseguimento verso il mercato locale, dove si trovano tantissimi prodotti locali.

Nel primo pomeriggio, partenza verso Ayaz Khala Toprak Khala e Kizil Khala: le fortezze nel deserto, spettacolo straordinario in un'area delimitata dalla catena del Sultan Uvays. La più grande delle quattro è Ayaz Khala, risalente al III sec. A.C., dalla quale si gode una vista mozzafiato della vicina più piccola. Sono solo le tracce di un glorioso passato che non è stato restaurato e che è visitabile al suo stato attuale.

Lungo il percorso si attraverserà il leggendario fiume Amudarya che fornisce acqua ad una fitta rete di canalizzazioni realizzate in epoca sovietica, facenti parte del sistema idrico che ha portato all'impoverimento del fiume e conseguente prosciugamento di parte del Lago d'Aral.

Arrivo a Ayaz Khala per cena e pernottamento nell'accampamento di *yurte* di origine kazaka (tipiche tende di feltro) in vista delle fortezze.

Cena inclusa.

16 giugno: Ayaz Khala - Bukhara

La giornata è dedicata al lungo trasferimento verso Bukhara (circa 450 km), durante il quale si attraversa per più di 200 km il deserto uzbeko, completamente disabitato, lungo la strada percorsa da pochissime auto. Effetto di grande suggestione, quando basta un piccolo elemento del paesaggio per attirare l'attenzione sul contesto ambientale altrimenti piatto.

Sosta presso Oksus, sul fiume Amudarya.

Pranzo al sacco, a meno che non si pranzi in uno degli spartani ristoranti lungo la strada.

Arrivo a Bukhara nel pomeriggio e visita ad alcuni dei monumenti della città: la moschea Magoki, la più antica dell'Asia centrale, il complesso architettonico di Lyabi Hauz, che include le Madrasse Kukaldosh e Nadir Devon Begi.

In serata si assisterà ad un Folk show di abiti tradizionali (evento turistico, ma interessante per scoprire un po' di più sulla cultura uzbeka, tagika, kazaka, ed il loro mescolarsi).

Folk Show incluso, cena esclusa.

Pernottamento a Bukhara.

17 giugno: sobborghi di Bukhara

Giornata dedicata alla scoperta della città di Bukhara, costruita sull'antica collina dove i zoroastriani compivano i loro riti propiziatori legati alla primavera. "Bukhara" infatti in sanscrito significa "tempio".

La città divenne poi importante snodo commerciale tra le Vie della seta e per questo fu arricchita di monumenti che in parte possiamo vedere ancora oggi (in originale, o la loro ricostruzione) come ad esempio il Kalon Minaret, il mausoleo di Ismail Samani il *Mazar* (luogo di culto) di Chashma Ayub.

Si visiteranno anche alcuni edifici importanti che sono fuori dal centro città, in particolare il Ark Fortress e la residenza estiva dell'ultimo Emiro di Bukhara, il Sitorai Marki Khosa, che oggi ospita un Museo delle arti e dell'artigianato.

Se il tempo a disposizione lo permetterà, consigliamo di visitare anche il bazar, che rimane un luogo vissuto dalla gente del posto, dove è possibile scoprire prodotti locali e mercanteggiare con gli abitanti (non perdetevi l'occasione di lanciarvi in contrattazioni che in Uzbekistan sono d'uso!).

Si suggerisce di salire su uno dei minareti della città, meglio se all'orario del tramonto, per godere di un indimenticabile panorama sulla città.

Se il tempo a disposizione lo consente, è assolutamente consigliabile l'esperienza di un hammam tradizionale!

Cena presso una famiglia locale (inclusa), dove spesso si ha anche l'occasione di assistere alla preparazione del *Plov* (tipico piatto uzbeko a base di riso, carne e verdura).

18 giugno: Bukhara – Shakhrisabz - Tersak

Partenza in mattinata per Shakhrisabz, (170 km), città natale di Amir Temur (in Italia meglio conosciuto come Tamerlano), che venne considerato l'eroe del Paese dopo l'indipendenza e la riunificazione dei territori asiatici. Il suo monumento nella piazza centrale della città è meta di foto ricordo, specialmente dei giovani sposi provenienti da tutto l'Uzbekistan!

Visita al palazzo Ak Saray (palazzo bianco) e alla moschea di Kok Gumbaz, la moschea blu eretta da Ulughbek per il padre.

A Shakhrisabz si lascia il pullmino per poter usare vetture più piccole che vi consentiranno di attraversare il passo montano di Takhta Karacha, godendo di bellissimi paesaggi montani e scorci pittoreschi punteggiati di villaggi e greggi.

Ci si potrà fermare a quota 2200m slm per poi scendere a piedi verso Tersak.

Il trekking richiederà circa 2h30 e richiede calzature adatte! (i bagagli verranno portati da Shakhrisabz a Tersak dal pullmino).

La destinazione è il villaggio di **Tersak**, in mezzo alle montagne dove sarà possibile approfondire la conoscenza dei costumi locali, cena in famiglia (inclusa).

Pernottamento in guesthouse a Tersak (con utilizzo di bagno condiviso, in soluzione spartana).

19 giugno: Tersak - Samarcanda

Dopo colazione, partenza per Samarcanda.

Un tempo Samarcanda, "città dei palazzi blu", fu il centro urbano più ricco dell'Asia centrale, snodo commerciale fondamentale tra Cina e occidente. Patrimonio dell'umanità, la città possiede alcuni tra i monumenti più importanti della storia islamica del paese e vanta circa 2750 anni di

storia: la piazza Registan, la moschea Bibi Khanum, il mausoleo Gur-Emir sono solo alcuni degli edifici più importanti di questa città.

Cena libera e pernottamento in hotel.

20 giugno: Samarcanda

Dopo colazione, visita dell'osservatorio, astrolabio, di Ulugbek, nipote di Tamerlano, e al museo di Afrosiab, l'antica Samarcanda.

Samarcanda è una grande città, molto "russificata" anche nell'impianto urbanistico, parte dei monumenti sono ricostruiti, i siti d'interesse sono dislocati a una certa distanza l'uno dall'altro e quindi richiedono diversi spostamenti e la visita della città impiegherà tutta la giornata.

A Samarcanda la serata non può non concludersi con un giro nella Piazza del Registan.

Cena libera e pernottamento in hotel.

21 giugno: Samarcanda – Tashkent

Partenza per Tashkent.

La capitale è una città moderna di 2,5 milioni di abitanti, dai larghissimi viali alberati e con una zona centrale dove i grandi palazzi governativi si alternano ad immensi alberghi di lusso.

Tashkent (che in uzbeko significa "città di pietra") fu quasi integralmente ricostruita dopo il terremoto del 1966.

Si farà un'escursione panoramica della città, dalla più recente parte in stile sovietico, alla parte antica caratterizzata da strade strette e case d'argilla.

Visita al complesso Khasti Imam, al mausoleo Kaffal Shash alla libreria islamica che ospita uno dei corani più antichi al mondo.

Cena libera e pernottamento in hotel.

22 giugno: Tashkent

Al mattino, visita ad almeno alcune delle principali stazioni metro, particolarmente belle e decorate a tema con profusione di marmi e grandi lampadari.

Visita ad alcuni dei monumenti principali della città come il museo delle belle arti, la piazza di Amir Timur e, tempo permettendo, si potrà visitare anche il mercato artigianale Chorsu, uno dei principali della città.

In serata, trasferimento all'aeroporto per il volo di rientro in Italia.

23 giugno: Tashkent – Italia

Volo intercontinentale verso l'Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

L'itinerario prevede la presenza costante di un accompagnatore locale che parla italiano. Trasporti interni con auto o pulmino con autista, alloggi in pensioni, B&B e piccoli alberghi. La gestione del vitto è fatta attraverso fondo personale.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 viaggiatori:	1550 € + volo aereo
Calcolato su 4 viaggiatori:	1380 € + volo aereo
Calcolato su 6 viaggiatori:	1220 € + volo aereo
Calcolato su 8 viaggiatori:	1150 € + volo aereo

Costo volo aereo a partire da € 650 (tasse e tratta interna incluse)

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 EUR= 1,03 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

La quota di partecipazione comprende:

- accompagnatore per tutta la durata del viaggio (in italiano, previa verifica disponibilità)
- pernottamenti e prime colazioni
- trasporti interni in mini van, con autista
- entrate ai siti
- assicurazione medico bagaglio
- assicurazione contro annullamento viaggio
- organizzazione tecnica
- spese di segreteria

La quota non comprende:

- voli aerei
- pranzi e cene (spesa stimata € 165,00 a persona per l'intera durata del viaggio)
- eventuale supplemento singola (€ 150)
- tasse per le fotografie
- consumazioni fuori dai pasti
- spese personali
- mance
- escursioni facoltative
- tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

Capitale: Tashkent
Superficie: 447.400 Km²
Lingua: uzbeko (ufficiale), russo, tagico

DOCUMENTI:

Per viaggiare in Uzbekistan è necessario avere il passaporto in corso di validità.
Il visto è necessario solo per permanenze superiori ai 30 giorni.

VACCINAZIONI:

Nessuna vaccinazione è obbligatoria per il turista italiano che si rechi in Uzbekistan.

SANITÀ:

È buona norma seguire le più elementari norme d'igiene e sicurezza: non bere l'acqua del rubinetto (anche se i locali dicono che è potabile), non mangiare verdura cruda, sbucciare la frutta, non trascurare le problematiche dell'esposizione alle radiazioni solari, evitare le punture d'insetti, non bagnarsi nelle acque dolci, portare dei farmaci di primo soccorso.

Si raccomanda di fare attenzione ai limiti consentiti per l'introduzione nel Paese di medicinali.

In particolare per quelli contenenti sostanze psicotrope (possono rientrare in questa categoria anche alcuni ansiolitici).

Si raccomanda di controllare presso: <https://www.viaggiasesicuri.it/find-country/country/UZB> alla sezione "Formalità doganali e valutarie".

FUSO ORARIO:

+3 ore quando in Italia vige l'ora legale; +4 ore quando in Italia vige l'ora solare.

CLIMA:

Il clima dell'Uzbekistan, date le vaste aree desertiche, è caratterizzato da un'estate lunga che va da maggio a settembre e risulta essere molto calda e secca.

Primavera e autunno sono stagioni brevi, la prima temperata, la seconda soggetta a qualche gelata, entrambe piovose; la pioggia è comunque leggera e causata per lo più da improvvisi e veloci acquazzoni.

L'inverno è breve, da dicembre a febbraio, ma instabile con neve e temperature sotto lo zero.

Il periodo ideale per la visita è da metà aprile all'inizio di giugno e dall'inizio di settembre a metà ottobre.

Consigliamo un abbigliamento pratico e leggero, senza però dimenticare qualcosa di più pesante per la sera.

VALUTA:

La moneta ufficiale è il sum, il cui cambio risulta molto aleatorio in quanto soggetto a forti variazioni. Conservate con cura le ricevute di cambio in quanto vi verranno richieste al momento di lasciare il Paese.

La carta di credito non è molto diffusa, per cui il denaro contante risulta indispensabile.

E' comunque possibile ritirare contanti presentando il passaporto non solo nella capitale, ma anche a Bukhara e Samarcanda, l'importante è rivolgersi alla NBU (National Bank of Uzbekistan). È inoltre consigliabile portare euro di piccolo taglio da poter utilizzare per eventuali acquisti nei mercati.

TELEFONO:

Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

ELETTRICITÀ:

L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. È sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

DA METTERE IN VALIGIA:

Si consiglia di portare scarpe comode (e sandali nel periodo estivo), una torcia elettrica (utile nel caso di pernottamento in yurta), farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

COMPORAMENTI:

L'Uzbekistan è un **paese musulmano moderato**.

L'abbigliamento, soprattutto femminile, deve essere tale da non creare imbarazzi reciproci.

È senz'altro bene evitare pantaloni corti (anche per gli uomini), soprattutto se ci si allontana dalle normali mete turistiche.

È sempre buona norma domandare il permesso prima di fotografare qualcuno e non fotografare possibili obiettivi strategici.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.

Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che vi è richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it